

PERCORSI ALLA PARI
DONNE E AMMINISTRAZIONE DEL DIRITTO E
DELL'ECONOMIA MERCOLEDI' 22 GENNAIO 2020
CITTA' DI MONCALIERI

Moderatrice
Roberta Montaldo
Avvocata cassazionista

Buongiorno, innanzitutto un doveroso ringraziamento va alla dott.ssa Laura Pompeo, Assessora alla Cultura e alle Pari Opportunità della Città di Moncalieri per aver voluto ed ospitato il convegno in collaborazione con l'associazione il Rosa e il Grigio, di cui la dott.ssa Monica Andriolo, esperta di pari opportunità è la Presidente.

Dò dunque immediatamente la parola all'Assessora e alla dott.ssa Andriolo che introdurrà il convegno.

Dò ora il benvenuto alle relatrici e al relatore oggi presenti chiamati ad affrontare e a parlarci di un argomento così importante quanto attuale.

Il titolo del convegno - "percorsi alla pari" - richiama immediatamente l'attenzione alla questione dell'eguaglianza di genere e delle pari opportunità tra uomini e donne nell'accesso al lavoro, all'economia, alle libertà sociali e ai diritti civili. Tuttavia, come ci ha già anticipato la dott.ssa Andriolo, è stato scelto di affrontare l'argomento della parità di genere nell'ambito delle professioni forensi ed economiche.

Il pomeriggio che trascorreremo insieme si articolerà dunque in due parti.

Una **prima parte** in cui verrà affrontato il ruolo della donna declinato nelle professioni forensi. Avremo oggi con noi avvocate esperte in materia di pari opportunità, in tutela delle donne e antidiscriminazione che ci illustreranno il punto di vista di donne impegnate nelle professioni forensi (l'ingresso della prima donna avvocato in Italia risale a circa 100 anni fa, si tratta di Lidia Poet). Mi riferisco alle Colleghe avvocatessa Manassero, avvocatessa Enrichens e avvocatessa Colli. Interverrà poi la dott.ssa Aceto, giudice della sezione VII del Tribunale di Torino, alla quale è stato domandato di condurci attraverso l'esperienza di una giudice donna rispetto a tematiche inerenti il diritto di famiglia e dei minori, tematiche molto delicate in cui la giustizia al femminile ha svolto un ruolo certamente fondamentale di

cerniera tra il diritto e la società grazie alla magistratura più illuminata e alle voci delle donne giudici che con la loro dignità sono riuscite a superare il muro del pregiudizio e della discriminazione, concorrendo ad abbattere stereotipi e luoghi comuni e ad aprire nuove frontiere nella tutela dei diritti delle persone (NB E' del 1963 la legge che aprì alle donne l'accesso a tutte le cariche, professioni e impieghi pubblici, compresa la magistratura).

Nella **seconda parte del convegno**, invece, l'avv. Alasia ci parlerà dell'importanza dell'introduzione del principio del rispetto della parità di genere all'interno del codice etico-comportamentale che regolamenta l'attività forense. Passeremo poi la parola alla dott.ssa Tassone che affronterà il tema della magistratura al femminile.

Infine, saranno con noi due commercialiste, la dott.ssa Gatto che ci parlerà della condizione delle donne lavoratrici, di parità di retribuzione, di conciliazione e di welfare, e la dott.ssa Parigi che ci parlerà del coinvolgimento degli uomini nella promozione delle donne in ruoli apicali della società.

INTERVENTI

- **avvocata Cesarina Manassero**, Presidente Comitato Pari Opportunità COA Torino
- **avvocata Arianna Enrichens**, Consigliera di Fiducia Politecnico e Università Parma
- **avvocata Maria Vittoria Colli**, Componente Durettivo Nazionale Associazione Italiana avvocati famiglia dei minori
- **dott.ssa Serafina Aceto**, Giudice della VII sezione Tribunale di Torino

EVENTUALI DOMANDE

- **avvocato Alessandro Alasia**, Componente consiglio Ordine Avvocati di Torino
- **dott.ssa Stefania Tassone**, Magistrata, Presidente del Comitato Pari Opportunità del Consiglio Giudiziario di Torino
- **dott.ssa Rachele Gatto**, commercialista esperta in consulenza del lavoro e consulente tecnica del Giudice
- **dott.ssa Maria Alessandra Parigi**, commercialista, Revisora dei Conti e Consulente tecnica del Giudice

EVENTUALI DOMANDE

Grazie a tutte le relatrici e al relatore per gli interessanti spunti di riflessione.

L'obiettivo di questa giornata era quello di porre in luce non tanto i punti di criticità e le disparità tra donna e uomo presenti in tanti ambiti della vita e della società, nel mondo del lavoro, nell'accesso ai ruoli di rappresentanza e nei processi decisionali - criticità che ancora troppo spesso sono tangibili - quanto quello di valorizzare il ruolo femminile, nello specifico in alcune professioni di rilievo quali quelle forensi ed economiche e di comprendere se e come le donne possano dare un apporto di qualità complementare rispetto a quello degli uomini e se tale apporto nella complementarità divenga un valore aggiunto per le donne che a loro si rivolgono.

Negli interventi che si sono susseguiti si è cercato di mettere a confronto le diverse realtà professionali in cui le donne sempre più si sono sperimentate con le loro peculiari sensibilità e capacità. Si è riflettuto insieme sulle attese e le aspettative di coloro che si rivolgono alle professioniste.

Ebbene, credo che le riflessioni oggi condotte, possano consentirci di affermare che una presenza equilibrata di donne e uomini nella società, nel lavoro, nei ruoli istituzionali, nei ruoli di carriera - e, per il tema trattato oggi, nelle professioni forense ed economiche - oltre a significare il riconoscimento di quelle diverse e importanti capacità e competenze delle donne, possa senz'altro l'importanza del riconoscimento della **complementarietà** tra il mondo maschile e quello femminile, in un dialogo di diverse sensibilità, tutte di ugual valore .

I traguardi già raggiunti sono tanti e importanti, ma non possiamo sottovalutare quanto ancora resta da fare per poter accedere ad effettivi PERCORSI ALLA PARI.